

■ **CASSANO** Vertice tra il sindaco Papasso e il direttore Brusco

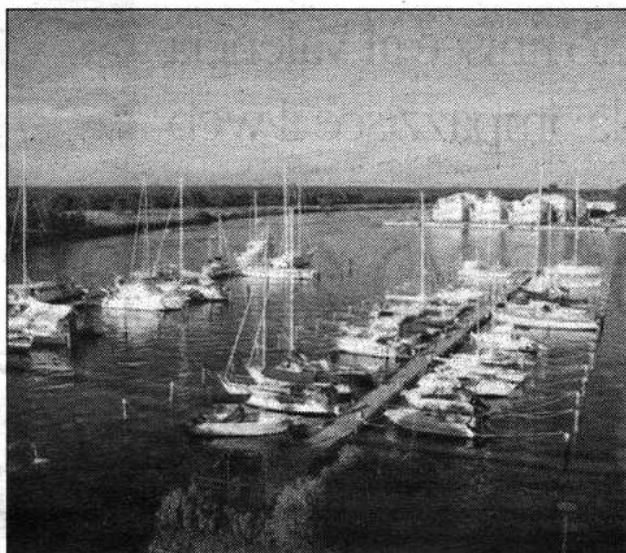
A Sibari il museo del mare Interventi con l'ente "riserve"

di **MIMMO PETRONI**

CASSANO - Ha avuto luogo presso il Palazzo di Città, un incontro tra il sindaco Gianni Papasso e Agostino Brusco, direttore dell'Ente Riserve naturali regionali del Lago di Tarsia e della Foce del Crati, finalizzato ad avviare una programmazione di interventi da realizzare nella Riserva regionale Foce del Crati.

Nel corso dei lavori, si è discusso, in particolare, della creazione del Centro Visite e della Sezione del Mare del Museo di Storia Naturale della Calabria delle Riserve, da realizzare nel territorio del comune di Cassano allo Ionio, nell'ambito della Programmazione del Por Ambiente Calabria 2014/2020, avviata dalla Regione Calabria - Assessorato Ambiente con i Parchi e le Aree Naturali Protette della Calabria per l'attuazione dell'Azione 6.6.1, Sub-Azione 2 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica".

L'idea, ha entusiasmato il sindaco Papasso, ha preso immediatamente contatti telefonici con l'assessore regionale all'Ambiente, Antonella Rizzo, con la quale avrà un incontro martedì prossimo, 11 luglio, presso la Cittadella Regionale, a Catanzaro. Nell'occasione, il sindaco Papasso ha proposto quale possibile sede che potrebbe ospitare il Museo del Mare, gli immobili di recente realizzazione nell'ambito dei Contratti di Quartiere, ubicati a Sibari centro, nei pressi della rotatoria di accesso alla stazione ferroviaria. Il Museo in questione, dovrà raccogliere ed esporre reperti marini che renderà fruibili al pubblico utilizzando gli ultimi ritrovati della tecnologia. L'istituzione di un Museo del Mare nel comune di Cassano - Sibari, ha commentato il sindaco Papasso, può essere una bella vetrina per il territorio. Certo, molto dipenderà dalla capacità locale di valorizzare l'economia del ma-



L'area dei laghi di Sibari

re e la cultura del mare. Per tale motivo, secondo il primo cittadino di Cassano, bisognerà tenere in debito conto, le preesistenze, come la storia, la tradizione, gli operatori, i ritrovamenti, gli studi fatti e i centri di ricerca. Papasso, a riguardo ha parlato di un collegamento

diretto intrapreso con il Dipartimento di Biologia dell'Unical e della volontà della Regione Calabria di monitorare le aree Sic da tutelare come zone speciali di conservazione. La collaborazione e disponibilità del comune, con l'Ente Riserve naturali regionali del Lago di

Tarsia e della Foce del Crati, ha rimarcato, è totale poiché c'è la volontà unanime di fare di questo interessante sito naturalistico, un'area che si rivolge al nostro mare Jonio, che appartiene al mare Mediterraneo e che vuole raccontare una storia importante.

Il Museo del Mare, ha bisogno, infatti, delle istituzioni che devono non solo trovare le risorse finanziarie, ma partecipare fattivamente alla realizzazione del progetto, nato dall'unione di tante forze e che deve diventare patrimonio di tutti. In tale contesto, si potrebbe, inoltre, pensare a creare anche un legame tra vari ambiti dell'Economia del Mare, per intraprendere interscambi culturali, scientifici e turistici. L'idea messa in campo, ha concluso il sindaco Papasso, ci restituisce la bellezza dei nostri luoghi. A noi, il compito di promuovere la bellezza e mettere coniugare cultura ed economia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

del Sud
il Quotidiano

venerdì 7 luglio 2017